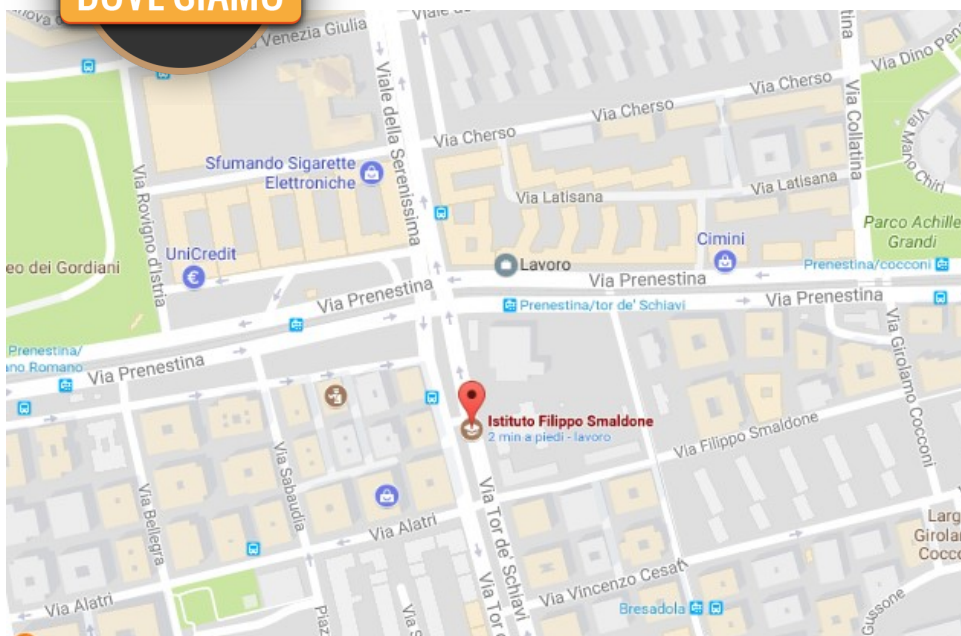


DOVE SIAMO



Scuola Paritaria: dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado
06/2594079 filippo.smaaldone@cuori.191.it
Via Tor de' Schiavi 404 – Roma



Redazione: Alunni
III A Secondaria I Grado
Coordinatori del progetto:
Prof. G. Santorsola
Prof.ssa: M.T. Bianco

CORRIERE DELLO SMALDONE

UNA SCUOLA SPECIALE A DUE PASSI DA CASA

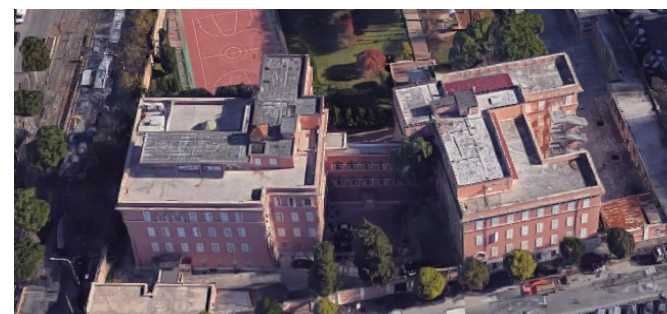
La nostra scuola in Via Tor de' Schiavi 404, oggi 30 novembre, apre le porte dalle ore 17.00 alle ore 19.00. "Filippo Smaaldone" è un istituto paritario comprensivo: si parte dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Io ne sono un esempio! Infatti, sono in questa scuola da undici anni e ora sto frequentando la terza media. Mi sono sempre trovata bene per la qualità degli studi e per la bellezza degli ambienti. Entrando, appunto, si può notare l'ampio cortile in cui noi ragazzi delle medie facciamo ricreazione giocando a pallone, chiacchierando e comprando cibo alle macchinette, le "nuove arrivate". E' presente,

inoltre, un laboratorio di informatica (nel quale andiamo una volta a settimana per la lezione di informatica) oltre alla chiesa e al teatro, in cui spesso realizziamo e presentiamo spettacoli. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo messo in scena "A Midsummer Night's Dream" (una famosissima commedia di Shakespeare) interamente in inglese, una

delle lingue che si studia in questa scuola, oltre al tedesco, e dal prossimo anno anche lo spagnolo. Noi ragazzi dello Smaaldone conosciamo anche la LIS, cioè la lingua dei segni italiana parlata dai nostri compagni sordi. Tutto questo rende speciale ed unica la nostra scuola che ci offre numerose opportunità di crescita umana, tanta serenità e conoscenza. Proprio per questo dal prossimo anno scolastico sarà avviate sezioni ad indirizzo musicale a partire dall'infanzia (dove è già in corso) fino alla Secondaria di Primo grado.



Laura Castaldi



Sommario:

Scuola	2
Cultura	2
Scienze e tecnologia	3
Attualità	5
Cinema	6

NATALE RICCO MA SOLIDALE Daniele Zu

Il Natale sta arrivando e alla scuola "Filippo Smaldone" fervono i preparativi per festeggiare l'evento. Gli alunni della primaria e dell'infanzia sono già impegnati a preparare le recite natalizie che, come ogni anno, emozioneranno i genitori e amici. Molti saranno gli appuntamenti che coinvolgeranno sia gli alunni sia le famiglie. Pochi giorni dopo l'inizio dell'Avvento, precisamente il 4 Dicembre, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria visiteranno la città di Babbo Natale. A seguire, il 7 Dicembre ci sarà la vendita delle stelle di Natale, in collaborazione con la Missione Effatà. Con l'acquisto della tipica pianta natalizia, verrà finanziata la ONLUS che, da dieci anni, opera in Africa (Rwanda,

Bénin, Tanzania), America Latina (Brasile, Paraguay), Asia (Filippine, Indonesia), Europa (Italia, Polonia). Già dalla seconda metà di Novembre gli alunni della scuola secondaria di primo grado, coordinati dalla Professoressa Giovanna Randolfi, e in collaborazione con Suor Sheila, si stanno impegnando a realizzare molti oggetti da vendere al mercatino di Natale, che si aprirà il giorno 18 Dicembre nel teatro della scuola. Finalmente il 19 Dicembre, per la gioia dei più piccoli, ci sarà l'arrivo di Babbo Natale. Il giorno seguente, è prevista la tombolata per la scuola dell'infanzia. Inoltre, in serata, si terrà nella Chiesa, interna alla scuola, un

concerto Gospel tenuto dal "7 hills Gospel Choir", con la partecipazione degli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Per finire, non si poteva fare a meno del caratteristico gioco natalizio: la tombola! Infatti, il 22 Dicembre si svolgerà nella scuola primaria, a seguire la GISMA (Gioventù Smaldoniana) animerà lo stesso gioco per la scuola media. La sera dello stesso giorno tutti, alunni, genitori e amici, parteciperanno alla cena di beneficenza con una grande tombolata finale.



LO SMALDONE ALLA CORSA DI MIGUEL Gabriele Bortuzzo

È ormai un appuntamento annuale la celebre gara sportiva commemorativa del desaparecido podista e poeta argentino, Miguel Sanchez, rapito nel 1978.

L'anno scorso pure la nostra scuola "Filippo Smaldone" ha partecipato alle gare studentesche e per un millimetro non abbiamo vinto. "L'importante è partecipare, non vincere", come si sa. Infatti, lo scopo della gara è promuovere una cultura sportiva fatta di solidarietà e di sana competizione e richiamare l'attenzione sulla violazione dei diritti dell'uomo.

Il 21 gennaio 2018, a Roma, l'appuntamento è alle ore 8.00 presso il piazzale della Farnesina, per correre fino allo stadio Olimpico, tra cui noi

della scuola "FILIPPOSMALEDONE"



A SCUOLA LETTERATURA NOVELLANDO Lucrezia Marcucci

In questo periodo, in letteratura stiamo studiando Boccaccio (1313-1375) ma, oltre a conoscere la sua biografia e le sue opere non potevamo non leggere il Decameron, una delle opere più note dell'autore trecentista. Per rendere dinamica la lezione di letteratura, il nostro professore, Giuseppe Santorsola, ha ideato un'attività: ci ha divisi in vari gruppi da quattro e a ciascuno ha assegnato una novella da leggere

e poi presentare in modo originale alla classe. Ad esempio, il mio gruppo ha letto la novella di "Frate Cipolla", molto divertente e simpatica e noi ci siamo divertiti ad esporla alla classe creando un Power Point e recitando alcune parti. Inoltre, il professore ci aveva detto di nominare un Re o una Regina, proprio come nel Decameron. Il nostro gruppo ha deciso di scegliere il più grande per età. Alla fine, dopo che

ci siamo organizzati, l'abbiamo esposta alla classe. Quest'attività è stata molto divertente e originale e le due ore di letteratura sono passate velocemente. In questo modo abbiamo imparato a novellare in modo creativo e originale. Così, il nostro professore ha cercato di avvicinare tutti (anche a quelli che non piace) alla letteratura con una strategia adeguata a noi ragazzi.

TITO - IL CANTANTE PICCOLETTTO

Progetto trasversale A.S. 2017-2018

Tutte le classi, di ogni grado di istruzione, dell'Istituto Filippo Smaldone per quest'anno scolastico parteciperanno al progetto:

Tito - Il cantante piccoletto

Progetto promosso con la partecipazione di ORPHEO e STREGATI DALLA MUSICA



Congregazione delle Suore Salsesiane dei Sacri Cuori
Istituto di Istruzione Secondaria del Bolognese - Promotrice e Supervisore di 1° grado
Via San Carlo 40/42 - Roma

ISTITUTO
FILIPPO
SMALDONE
ROMA

Non lasciamoci rubare
l'amore
per la scuola!



FILM ISPIRATI A FUMETTI Susanna Bruni



Dal 2002 al 2017 abbiamo potuto guardare su i nostri schermi molti film ispirati al fumetto di Stan Lee, l'Uomo Ragno. Dal 2002 al 2007 è uscita la trilogia cinematografica di Sam Raimi, con Tobey Maguire che interpreta lo Spider-Man di quartiere. Nel cast, oltre a Maguire, sono presenti Willem Dafoe, Kristen Dunst e James Franco, rispettivamente nei ruoli di Norman Osborn, Mary Jane Watson ed Harry Osborn. Successivamente nel 2012 è stato distribuito nei cinema "The Amazing Spider-Man" seguito da un secondo film distribuito nel 2014, entrambi diretti da Marc Webb, ma questa volta nei panni di Peter Parker abbiamo Andrew Garfield e al posto di Mary Jane, nel film è presente il personaggio di Gwen Stacy interpretata da Emma Stone. Nel 2017 hanno proiettato un film molto "particolare" e noto ai bambini, Spider-Man: Homecoming, un film molto diverso dagli altri, perché sono cambiati i personaggi e la trama è completamente diversa

Nel 2011 è uscito nelle sale dei cinema "Dylan Dog - Il Film" diretto da Kevin Munroe, ispirato al fumetto italiano di Tiziano Sclavi. Attenzione: il film non è affatto tratto da uno dei fumetti ma è stato completamente riscritto per le sale cinematografiche. Dylan Dog, interpretato da Brandon J. Routh, si è ritirato dal mestiere di "indagatore dell'incubo" che svolge nel fumetto e si è trasferito da Londra a New Orleans dove fa il razionale lavoro di detective. Eventi indipendenti dalla sua volontà lo riporteranno ad agire nel mondo del soprannaturale. Marcus Adams, interpretato da Sam Huntington, è il simpatico assistente di Dylan Dog. Dopo la sua "morte" si trasforma a poco a poco in uno zombie, non trasformandosi immediatamente: il cervello funziona ancora, ma non sente il dolore ed è un po' giallastro (potremmo anche aggiungere "più simpatici")

Elizabeth Ryan, interpretata da Anita Briem, dopo aver visto un mostro uccidere il padre, contatta Dylan Dog. La storia comincia veramente dopo che Marcus è stato ucciso perché quell'evento un po' traumatico ha risvegliato il vero Dylan Dog. Purtroppo è uscito solo un film sul famoso Indagatore dell'incubo ma non potremmo mai sapere se ne uscirà un altro.



dai film precedenti e dal fumetto. Peter Parker è interpretato da Tom Holland e in particolare nel film è presente Tony Stark (Iron Man), ovviamente interpretato da Robert Downey Jr. Nel film sono presenti personaggi molto noti dell'Avengers come La Vedova Nera e Capitan America. In Spider-Man: Homecoming, Peter Parker cerca di trovare un equilibrio tra i suoi impegni scolastici e la lotta al crimine nei panni di Spider-Man. Nel 2019 nelle sale statunitensi già si prevede un sequel sul film di Jon Watts ma tutto questo è da vedere, chissà se usciranno altri film sul nostro Spider-Man di quartiere... dovremmo solo attendere altri film sempre più belli!

DA DONNA A DONNA Giorgia Marrone NELLE PAGINE DI LETTERATURA L'UNIVERSO FEMMINILE

Nella letteratura italiana la figura femminile ha un ruolo fondamentale, poiché le opere più importanti e famose sono legate in qualche modo a una donna che ha ispirato autori come Dante, Ariosto, Boccaccio e molti altri. Tra queste donne vorrei ricordare Laura, Beatrice, Mirandolina, Giacinta e Vittoria, queste ultime personaggi di Goldoni. La bellissima nobildonna francese, Laura de Noves, sposata con Ugo di Sade nel 1325, incontra Francesco Petrarca il 6 aprile 1327, il Venerdì Santo, nella Chiesa di Santa Chiara ad Avignone. Lì il poeta se ne innamora subito e la immortala con il nome di Laura nel "Canzoniere" perché il nome Laura richiama il laurum, la pianta sacra di Apollo: "erano i capei d'oro a l'aura sparsi". Ella rappresenta la passione umana e terrena che crea il dramma di Francesco,



ma anche se muore per la peste, ispira la parte Can- "Rime di Beatrice", il cui nome significa "colei che rende beati", incontra Dante per la prima volta quando entrambi avevano nove anni. Una seconda volta, si incontrano quando avevano diciotto anni e il divino poeta si innamora di lei. Ella, per Dante, rappresenta l'angelo angelica che lo conduce a un amore forte verso Dio. Da "La vita nova" emerge che Beatrice rappresenta la grazia divina e la teologia: ella è la donna angelicata e lo strumento tra Dio e l'uomo. Per Boccaccio, invece, la donna è un semplice essere umano che prova dei sentimenti e soffre le pene d'amore e, pertanto, ad esse è dedicato il "Decamerone". Nelle novelle di Boccaccio, infatti, ella affronta e soffre la vicenda amorosa, ma è anche scaltra e ordisce inganni, come avviene al povero "Andreuccio da Perugia". Appartiene a questa categoria Mirandolina, protagonista de "La locandiera" di Carlo Goldoni. Ella gestisce una locanda con uno dei camerieri, Fabrizio. Mirandolina è una donna forte, bella, furba e intrigante: sa come sedurre gli uomini perché nessuno resiste al suo fascino. E inoltre una delle donne che viene rispettata dagli altri. Nella "Trilogia della villeggiatura", Carlo Goldoni presenta Giacinta, una giovane borghese, figlia di

Filippo, che si innamora di Guglielmo. Ella è bella, molto astuta e testarda, ma persuasiva, e vuole attenzione dai suoi pretendenti. Vittoria, invece, l'altro personaggio de "La trilogia della villeggiatura", è una donna bella, un po' grossa, vanitosa, e ottiene tutto quello che vuole. Essa è ossessionata dalla moda e dal fatto che qualcuno possa avere abiti più belli dei suoi: vuole essere unica. Si può notare, dunque, che le mille sfaccettature dell'universo femminile sono non solo fonte di ispirazione ma anche riflesse nelle pagine della nostra letteratura.



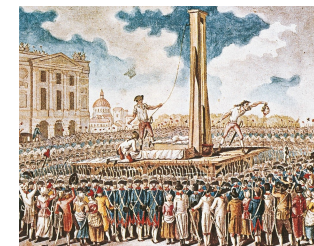
**"CON LA MIA
MACCHINA SALTA
LA TESTA IN UN
BATTER D'OCCHIO
E NON SOFFRITE!"**

Camilla Manzi

Per chi conosce questo strumento di morte, basta descriverlo come una lama di metallo che viene fatta cadere da una determinata altezza sul collo del condannato, comportandone l'immediata decapitazione. Il suo utilizzo è storicamente legato alla Rivoluzione Francese e, precisamente, al periodo del Terrore. È, inoltre, conoscenza diffusa che la paternità della macchina stessa sia da attribuire a Joseph-Ignace Guillotin, medico francese che visse in tale periodo, ma questo non è esatto: Guillotin diede solo il nome alla macchina, che già in precedenza esisteva. Il contributo del Dottor Guillotin, insieme ad altri politici francesi, fu quello di presentare all'Assemblea Nazionale in data 9 ottobre 1789 un progetto di legge in sei articoli con il quale (art.1) si

stabiliva che le pene avrebbero dovuto essere identiche per tutti, senza distinzione di rango del condannato. L'art.2, poi, prevedeva che nel caso di applicazione della pena di morte il supplizio avrebbe dovuto essere il medesimo, indipendentemente dal crimine commesso, e che il condannato sarebbe stato decapitato per mezzo di un semplice meccanismo. Guillotin pensò a una tecnica meno dolorosa considerando che le tecniche utilizzate per giustiziare un condannato prima della ghigliottina erano cruenti e dolorosissime basti pensare alla decapitazione con la scure, allo squartamento, alla forca, al rogo. I critici dissero che la ghigliottina meccanizzava e disumanizzava la morte, ma il suo battesimo fu tenuto nell'aprile 1792 per decapitazione di Nicolas Jacques Pelletier.

Questo infernale strumento di morte salito alla ribalta durante la rivoluzione francese è un'invenzione che risale a ben prima del '700. Infatti, una macchina simile veniva adoperata in Inghilterra già dal '500. Il vero inventore della ghigliottina, però, è Tobias Schmidt, il quale tentò invano di farsene riconoscere la paternità: egli, infatti, presentò un'istanza per brevettare la macchina assicurandosi così la commessa per tutte le repliche che avrebbero dovuto essere inviate negli altri 83 dipartimenti in cui era diviso amministrativamente il regno. La domanda fu sdegnosamente rifiutata dal ministero degli interni il 24 luglio 1792, con la motivazione che la Francia non era ancora arrivata a un tale livello di barbarie, e non era concepibile il brevetto di un meccanismo che non avrebbe potuto avere legalmente altro destinatario che lo Stato. Questo fu contraddetto qualche anno dopo, giacché la velocità delle esecuzioni divenne impressionante: fra il 1789 e il 1799 si arrivò a decapitare circa 25.000 persone, mentre nel periodo napoleonico con 2.500 esecuzioni.



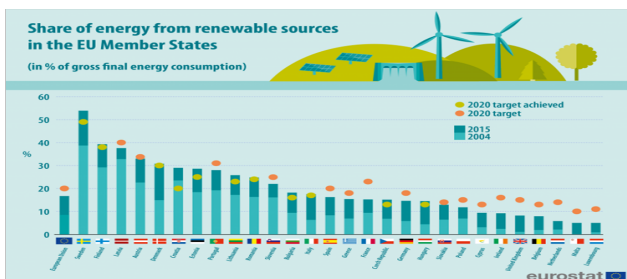
RINNOVABILI O NON RINNOVABILI Giulia Saturnino

Il bisogno di fonti energetiche accompagna da sempre la vita degli uomini. Ma perché si deve ricorrere all'uso di energie rinnovabili?

La ragione consiste nel fatto che esse sono in grado di fornire energia necessaria alla vita moderna senza compromettere l'ecosistema. Infatti, non solo non è soggetta all'esaurimento l'energia solare, eolica o geotermica, ma anche il loro utilizzo non comporta l'emissione di agenti inquinanti, che provocano conseguenze più gravi, come le piogge acide. Il vantaggio, quindi, è duplice. Attualmente, però, le fonti più utilizzate sono quelle non rinnovabili, perché sono le più economiche, molto facili

da trasportare e, infine, un solo impianto è sufficiente per moltissime persone. Se si considerano gli svantaggi, sono molti e anche molto gravi, giacché provocano danni irreparabili all'ambiente e causano il riscaldamento globale. Dunque, è importante preservare la nostra vita del pianeta e delle generazioni future. In Italia, ad

esempio, l'impiego delle energie rinnovabili è minimo, poiché i costi sono molto elevati. Questo non è vantaggioso, ma, se continuiamo a usare fonti energetiche in esaurimento e nocive, come i combustibili fossili, tra cui il petrolio, le conseguenze saranno catastrofiche.



L'ADOLESCENZA E IL FUMO Leonardo Corsi - Eleonora Delli Carri

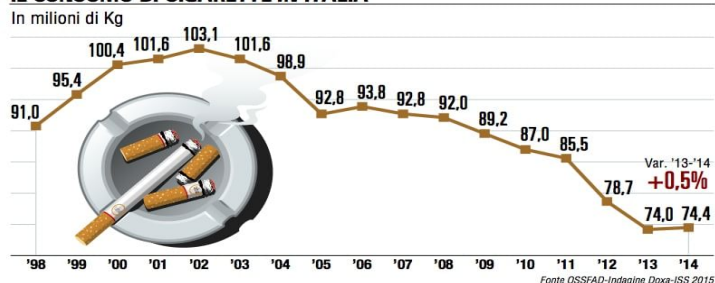
'No! grazie, non fumo!' Questa è la frase che bisognerebbe dire ogni qual volta ci viene offerta una sigaretta. Può sembrarti difficile, perché ti senti sempre escluso dal gruppo, ma in realtà la parola "no" è un segno di forza che ti distingue dagli altri e ti fa essere unico. Troppe persone, tra cui tantissimi giovani, scelgono volontariamente di fumare e di 'mandare la salute in fumo. Inoltre, la sigaretta è formata da tantissime sostanze nocive per il nostro corpo. Esse sono tutte racchiuse in un mis-

ero foglio di carta. Nella sigaretta, infatti, sono presenti il monossido di carbonio, il catrame, altre sostanze irritanti ma soprattutto la nicotina. La nicotina infatti è una droga e, come tale, crea dipendenza dal fumo. Per evitare gravi danni all'organismo, è fondamentale smettere immediatamente di fumare se si è fumatori e non cominciare, se non lo si è. Rifiutare la prima sigaretta è facile, mentre smettere di fumare è molto più difficile. I fumatori, oltre a danneggiare la loro salute, danneggiano anche quella



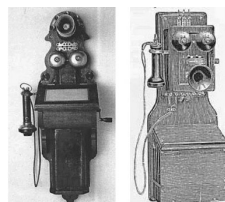
di chi non fuma ed è accanto ad essi. Dal bambino non ancora nato all'adulto che si trova in un bar. A causa del fumo passivo, in Italia, muoiono 1500 persone all'anno circa. Per cui, adesso, a protezione dei "fumatori passivi" esistono leggi che vietano di fumare in locali pubblici.

IL CONSUMO DI SIGARETTE IN ITALIA



IL TELEFONO IERI E DOMANI Elena Brundo

Il telefono raggiunge ogni casa e ufficio negli anni '80 grazie all'invenzione del trasporto delle vibrazioni che per-



mettono di trasmettere informazioni in modo veloce e diretto. Nel corso del 900 con la nascita del mercato delle telecomunicazioni, il telefono inizia a

subire numerose innovazioni, negli anni 90 nasce la telefonia mobile (i primi telefoni cellulari) e si diffonde la rete internet. L'evoluzione dei cellulari è rapidissima! Di ultima generazione troviamo gli smartphone che ci permettono di conversare e vedere attraverso uno schermo persone dalla parte opposta del pianeta o di fare acquisti senza uscire di casa. Tale strumento, se usato in modo responsabile, permette di fare cose diverse con un solo dispositivo (cioè il cellulare). La tecnologia ha uno sviluppo frenetico, si vendono 1,2 milioni di smartphone ma il contatto umano e

personale risultano di non essere così touch come i nuovi smartphone.



IL SUCCESSO GRAZIE AI LIKE E AI FOLLOWER Tommaso Guida

Ed Sheeran, un famoso cantante, è diventato famoso grazie alle visualizzazioni su youtube e alle buone opportunità. La sua carriera è iniziata nel 2008 cantando e suonando la chitarra in dei piccoli locali.

Nello stesso anno il cantante partecipò alle audizioni del programma televisivo *Britain's Got Talent*, e così nell'anno successivo (2009) pubblicò il suo primo singolo <<You need Me>>, per poi andare in tour con Justin Bieber.

Nel 2010 Ed Sheeran ha iniziato ad ottenere ancora più visualizzazioni su youtube ed a superare 438.000.000 di

visualizzazioni ed a ottenere 2.848.446 like solo nel suo singolo <<Photograph>> il quinto estratto dal suo secondo album pubblicato nel 2015.

Il video clip originale del pezzo mostra degli spezzoni di video che rappresentano la sua infanzia alternata da delle foto di inizio carriera.

Oggi il cantante ha 26 anni, Sheeran ha ancora un grandissimo successo.



CHE FINE HA FATTO LO STILE PERSONALE? Marta Romano

Negli ultimi anni il settore della moda ha rivolto particolare attenzione ai giovani, i quali, per sentirsi parte di un gruppo, sembrano uniformarsi nella maniera di vestirsi, nell'indossare scarpe di una determinata marca e nell'avere un ben preciso taglio di capelli.

Il più delle volte la tendenza è dettata da personaggi famosi che creano dei veri e propri trend. E' anche vero, però, che i giovani si influenzano anche tra loro e, se un individuo, particolarmente importante, sceglie di

usare un accessorio piuttosto che un altro o cambi un capo di abbigliamento, tutti gli altri cercano di imitarlo.

A rendere questo fenomeno del "copia/incolla" particolarmente sviluppato è la grande influenza sui giovani da parte dei media e soprattutto dei social.

La moda dei giovani d'oggi è eccentrica: molto in evidenza la fisicità delle persone per le T-shirts attillate e corte, per gli jeans slim, per i tagli di capelli estrosi, per le gonne

corte, per i leggings stretti ed, infine, ci sono i capelli colorati per le ragazze.

Forse i giovani e gli adolescenti pensano che se non seguono la moda possono essere emarginati.

In realtà, e, a mio modesto parere, bisognerebbe capire che tutto può essere alla moda, ma l'importante è sentirsi a proprio agio nei propri abiti e cercare di avere uno stile che ci possa rendere unici.